



STRADE DELL'EST

ovvero

L'AFFASCINANTE IDEA CHE L'OCCIDENTE
VUOLE FARSI DELL'ORIENTE

CAMINO AL TAGLIAMENTO 30.X-2.XI.2014

direzione artistica

RICCARDO VAGLINI | FRANCESCO ZORZINI





© Claudio Bravin 2014

giovedì 30 ottobre | Inaugurazione

ore 18.30 ritrovo in Sala Esposizioni di Casa Liani

Spiegare il paesaggio

site-specific Denis Riva

ore 21.30 Auditorium Davide Liani

Inventario

Vaglini | Malavenda | The Astra Choir & solisti

venerdì 31 ottobre

ore 15.30 Sala Esposizioni di Casa Liani (portico)

Esotico Fluxf/E/a/st 1

Collettivo Rituale | The Astra Improvising Choir

ore 18.30 Auditorium Davide Liani

Corde vocali

concerto Aulbert | Rossi | Watty

ore 21.30 Auditorium Davide Liani

Pictures in Blue and White

concerto Alakiozidou

sabato 1 novembre

ore 15.30 Sala Esposizioni di Casa Liani (portico)

Esotico Fluxf/E/a/st 2

Collettivo Rituale | The Astra Improvising Choir

ore 18.30 Auditorium Davide Liani

Omaggio a Sorabji

concerto Ventrella

ore 21.00 Chiesa di Ognissanti

Molti verranno da Est e da Ovest

The Astra Choir | McCaughey

domenica 2 novembre

ore 11.30 Sala Esposizioni di Casa Liani

L'occidente è di Dio! L'oriente è di Dio!

The Astra Choir | McCaughey

ore 15.30 Sala Esposizioni di Casa Liani (portico)

Esotico Fluxf/E/a/st 3

Collettivo Rituale | The Astra Improvising Choir

ore 18.30 Teatro comunale | Chiusura

Un bel di vedremo

recital Francesca Scaini

da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre

Foyer Teatro Comunale

Adiaphorisma

video Sara Tozzato

Orientamento-Occidentamento

Percezione

All'inizio di Modi di vedere (1972) John Berger ha sottolineato che vediamo ancora oggi il sole che tramonta come fatto più significativo di un semplice modo di dire, ma anche come contraddizione di ciò che sappiamo della realtà fisica. La salita e la discesa della luce, oriente e occidente, Est e Ovest, rimangono alla base della percezione di molte cose. Anche dei modi di sentire?

Orientamento

Dall'Australia pensiamo di andare a destra verso le Americhe, a sinistra per l'Europa, e dritto verso l'alto fino all'"estremo oriente", ma prima attraversando la vasta terra in cui è incastonata la più antica (si ritiene antica di 60 mila anni) fra tutte le culture esistenti. Un coro dall'Australia appare in Italia e in Romania dall'estremo Sud-Est; allo stesso tempo arriva in centri – Venezia, Bucarest – dove da secoli si sono riuniti e raccolti personaggi, oggetti, culture, da Est e Ovest e da Nord e Sud, in Europa e oltre.



Viaggio

La musica per suo interno carattere è fluida, un susseguirsi transitorio di suoni-frequenze. Scorre senza argini anche in domini esterni, passeggera tra storia e geografia. Ascolta, prende in prestito, presta, e si incuriosisce di quel che c'è dietro l'orizzonte, soprattutto dietro quello a Est, anche se si trova più letteralmente a Nord. Fluisce dentro e fuori i differenti modi di percepire il mondo: il sacro, il profano, il politico, il collettivo, il privato. Invidia la poesia per la sua specificità e la pittura per la sua immediatezza, e entra avidamente nel teatro e nel rito. Eppure nel suo suono conserva più chiaramente le qualità 'locali' dell'esperienza storica, le tracce di luoghi particolari in un mondo presunto internazionalizzato. Nella ricerca di un modo di capire tutta la sua differenza, il compositore rumeno Dan Dediu rivela qualcosa dei modi di pensare del suo paese, immaginando non uno, ma tre modelli di comprensione: il progressivo-vettoriale, il labirintico, e uno stato permanente di reti paralleli.

Occidentamento

I concerti dell'Astra Choir sono da sempre concepiti come viaggio spaziale e temporale, esplorazioni tra le opere nuove e quelle di altri tempi e luoghi. Il coro giunge in Veneto, in Friuli e a Bucarest con musiche di compositori contemporanei di generazioni diverse provenienti dall'Italia, dalla Romania e dall'Australasia. Esse mostrano modi caratteristici di sentire il suono musicale e le sue nuove possibilità, in modi che vengono influenzati dalle tradizioni locali. Eppure i concerti sono anche diario di bordo dei viaggi che accadono dentro le menti dei compositori, oggi come nel passato. Il compositore cinese-australiano Julian Yu rivisita un brano 'transilvano' per fiati dell'ungherese György Ligeti, e lo re-immagina come una scena corale con un testo cinese; ancora all'antica poesia cinese si rivolge Arnold

Schoenberg per il suo primo lavoro corale dodecafónico; il neozelandese Jack Body si ispira al canto post-bizantino strotchny dell'antica musica russa per il suo Salmo ebraico Super flumina Babylonis; l'australiano Elliott Gyger crea tre strati di linguaggio e di stile – in greco, latino e inglese – per un testo dell'Apocalisse. Dan Dediu, come altri compositori rumeni, raduna elementi bizantini della sua cultura, in combinazione con tecniche esplorative di due maestri italiani, Gesualdo nei primi anni del XVII secolo e Verdi nel fine del XIX; Riccardo Vaglini viaggia da Venezia all'Australia per realizzare il suo Inventario, tracciando percorsi attraverso decenni di materiali musicali e di quaderni per schizzi; Heinrich Schütz viaggia dalla Sassonia a Venezia per acquisire uno stile di colore e di teatro in musica con cui ha influenzato il suo paese per un intero secolo.

Apertura

Al di là della composizione musicale in sé, si trova aperto anche il paesaggio meno 'recinto' dell'improvvisazione. Momenti performativi dell'Astra Improvising Choir sono parte integrante di ogni concerto, e portano in vista altri sfondi: la canzone giavanese, la foresta pluviale australiana, l'armonia est-europea, il canto balinese kecak. Sono tali oggetti sonori importati nello spazio del concerto, o fanno esportare l'orecchio degli ascoltatori? Che la musica sia una digressione grazie alla quale sappiamo di più o meglio, per contrastare il sorgere e tramontare del sole ogni giorno, con tutte le sue esigenze?

inaugurazione
giovedì 30 ottobre 2014



ore 19.30 Sala Esposizioni di casa Liani

Denis Riva *Spiegare il paesaggio*

Denis Riva, 1979

Spiegare il paesaggio

China e lievito madre su carta piegata, cm 35 x 600, 2014

Spiegare il paesaggio

Video, 3', 2014, première

«...sarà una mostra molto *leggera*, giocata sulla carta e ovviamente sul paesaggio, fascabile però, pronto all'uso, per orientarsi meglio, per perdersi nelle sue pieghe che diventano con il passare del tempo le nostre pieghe, le nostre deviazioni, le nostre derive e le nostre nuove partenze. Ogni piega può essere un ricordo, un tratto di strada percorsa, l'incontro di una persona o uno stato d'animo imprecisato. L'importante è piegare e spiegare, partire e tornare, comprendere e dimenticare tutto.»

[...]

«...sfogo le mie partenze mai avvenute nelle carte che piego, rovino e porto in tasca, come se volessi portarle sempre con me, o come se fossero carte, mappe, della mia collocazione, utili a perdersi continuamente nel paesaggio che mi circonda, e che sembra essere sempre lo stesso, mentre si trasforma e scivola via fluido come il mio lievito madre.»



Denis Riva, *Spiegare il paesaggio*

ore 21.30 Auditorium Davide Liani

Inventario di Riccardo Vaglini

2012, prima italiana

Alla memoria di Francesco Orlando, e dei suoi inesauribili cataloghi

Pietro Malavenda banditore

Catrina Seiffert soprano

The Astra Improvising Choir e The Astra Choir

Kim Bastin pianoforte, Paola Furetta violoncello,
Gisbert Watty chitarra, Igor Zobin fisarmonica

Collettivo Rituale

John McCaughey direttore

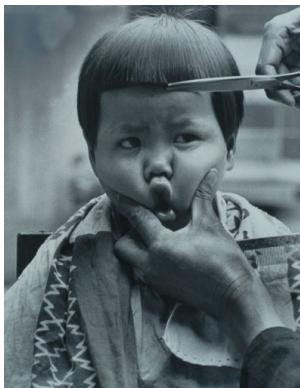
Marco Marinoni elettronica

Una commissione The Astra Chamber Music Society 2012, Edizioni ArsPublica©2013

Definizione della parola, suoi usi e ambiguità: Inventario è l'inventario di quello che ho trovato cioè di quello che ho inventato, e l'inventario redatto entro un periodo stabilito precedente l'esecuzione. Lo scopo è di ridurre al minimo l'attività compositiva, l'attitudine mentale al comporre, al fare, come si dice oggi, creativo. Per ottenere questo è necessaria l'eliminazione o l'attenuazione della censura, almeno di quella individuabile, che potrebbe esprimersi attraverso l'esercizio del buon gusto, del buon senso, della misura e perfino della competenza tecnica.



venerdì 31 ottobre 2014



ore 15.30, Sala Esposizioni di Casa Liani (portico)

Esotico Fluxf/E/a/st 1

*Pazzo pazzo pazzo Oriente anni '60 + foresta pluviale
australiana + canto balinese kecak + canto di uccelli
tropicali + canto giavanese gamelan + coralità romena
= ...*

Mieko Shiomi, 1938

Smoke Poem, 1966

[Fumare con profitto...]

Yoko Ono, 1933

Fly, 1963

[Vola!]

Takehisa Kosugi, 1938

South No.2 (to Nam June Paik), s.a.

[Pronuncia la parola *South* per almeno un quarto d'ora]

Collettivo Rituale:

Danilo Abiti, Frauke Aulbert, Nicoletta Bencini, Elisa Bertaglia, Stefano Bindi, Filippo Bresolin, Maura Capuzzo, Stefania Cerutti, Paola Furetta, Gianluca Geremia, Gabriele Grones, Pietro Malavenda, Gianantonio Rossi, Francesca Scaini, Sara Tozzato, Riccardo Vaglini, Gisbert Watty, Carlo Zorzini, Francesco Zorzini

The Astra Improvising Choir:

Catrina Seiffert, Susannah Polya, Jenny Barnes, Susannah Provan, Judy Gunson, Katie Richardson, Joan Pollock, Ronald McCoy, Robert Franzke, Nicholas Tolhurst, John Mark Williams
Joan Pollock direttore

La partecipazione alla performance solleva l'organizzatore da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivante o meno da condotta scorretta e/o pericolosa per sé e per gli altri.

Gianantonio Rossi, 1977-
Seyahat, 2013, prima assoluta
Vinko Globokar, 1934-
Dialog über Wasser, 1994, chitarra classica e chitarra elettrica
Marco Marinoni, 1974-
Of Shape and Action VI – Wash hung out by the moonlight, 2014, musica
elettronica (Jack Kerouac legge *American Haiku*, 1959)

ore 18.30 Auditorium Davide Liani

Corde vocali

Giacinto Scelsi, 1905-1988
Hō, 1960, voce sola
Stefan Hakenberg, 1960-
Two Greek Songs
2009-11, voce e chitarra, *prima italiana*
1. Δεν ειν' αυγή, 2009
2. Μές του Αιγαίου, 2011

Thomas Reiner, 1959-
Intermezzo, 2011, 2 chitarre*

Frauke Aulbert soprano
Gisbert Watty chitarra
Gianantonio Rossi chitarra*
Marco Marinoni elettronica



ore 21.30 Auditorium Davide Liani

Pictures in Blue and White

Il pianoforte in Grecia nel XX e XXI secolo

Yannis Konstantinidis, 1903-1984
Otto danze delle isole greche, 1954
Nikos Skalkottas, 1904-1949
Piccola marcia paesana, 1940
Yannis A. Papayoannou, 1904-1949
Danza corsara No.1 Op. 131, 1950
Nikolas Astrinidis, 1921-2010
Danza corsara N.1 Op. 131, 1947
Manos Hadjidakis, 1925-94
Per una piccola conchiglia bianca, 1945-47

Theodoros Antoniou, 1935-
Sette danze ritmiche, 2000

Giorgos Kouroupos, 1942-
13/8 with Love, 1984
Giorgos Koumendakis, 1959-
Mediterranean Desert, 1998-2000
Calliope Tsoupaki, 1963-
Remaining Sounds of a deep Sea, 1988
Savvas Tsiligiridis, 1977-
Hook 14, 2014

Erato Alakiozidou pianoforte



venerdì 31 ottobre 2014

sabato 1 novembre 2014



ore 15.30, Auditorium Davide Liani

Esotico Fluxf/E/a/st 2

Pazzo pazzo pazzo Oriente anni '60 + foresta pluviale
australiana + canto balinese kecak + canto di uccelli tropicali +
canto giavanese gamelan + coralità romena = ...

Takehisa Kosugi

Micro 1, s.a.

[Avvolgi stretto un microfono per buoni cinque minuti]

Yoko Ono

Laundry Piece, 1963

[Come intrattenere i tuoi ospiti con il cesto della biancheria sporca]

Genpei Akasegawa, 1937

Kompo, s.a.

[Carta da pacchi, spago, strumenti musicali]

Collettivo Rituale:

Danilo Abiti, Nicoletta Bencini, Elisa Bertaglia, Stefano Bindi,
Filippo Bresolin, Maura Capuzzo, Stefania Cerutti, Gianluca
Geremia, Pietro Malavenda, Gianantonio Rossi, Sara Tozzato,
Riccardo Vaglini, Carlo Zorzini, Francesco Zorzini

The Astra Improvising Choir:

Catrina Seiffert, Susannah Polya, Jenny Barnes, Susannah
Provan, Judy Gunson, Katie Richardson, Joan Pollock,
Ronald McCoy, Robert Franzke, Nicholas Tolhurst, John Mark
Williams
Joan Pollock direttore



18.30, Auditorium Davide Liani

Omaggio a Sorabji

Kaikoshru Shapurji Sorabji, 1892-1988

dai 100 Studi trascendentali, 1940-44
- LXXXVIII
- LXXXVI, Adagietto legatissimo
- XVII, Molto accentato
- LXVI
- LXXVI, Imitationae
- LXXXI, Lento quasi Adagio

St. Bertrand de Comminges
("He was laughing in the tower"), 1941

Nicola Ventrella pianoforte

ore 21.00 Chiesa di Ognissanti

Molti verranno da Est e da Ovest

Una lunga notte a mosaico

Francesco Zorzini
Libera me, 2010

Heinrich Schütz
Viel werden kommen von Morgen und von Abend, 1648

Filippo Perocco
Kyrie, 2010

Mihai Murariu*
Rugăciune (Preghiera), 2012
testo in romeno ritrovato nel campo di concentramento di Ravensbrück

improvvisazione: *harmonies*

Giuseppe Verdi
Ave Maria
su una scala enigmatica, 1896

Dan Dediū
Stabat Mater
10 madrigali gesualdiani e verdiani, 1995
- Madrigali 1-5

Carlo Gesualdo da Venosa
Ave Maria, ca. 1600

Dan Dediū
Stabat Mater
- Madrigali 6-10

Jack Body
Psalm 137, 2011
in ebraico, su canto russo *stotchny*

Gianandrea Pauletti
Hoc est, 2001

Helen Gifford
"E il miracoloso si avvicina"
2001, soli e coro, su una poesia di Anna Achmatova

Marco Molteni
Benedictus, 2010

Elliott Gyger
And I heard a Voice (Udii una voce dal cielo), 1997, soprano e basso soli, coro, in greco, latino, inglese

Gianluca Geremia
Agnus Dei, 2014

Livia Teodorescu-Ciocăneană
Orationes
preghiera di Santa Brigida, 2001

Kym Dillon
In Frieden dein, 2012

Heinrich Schütz
Der Engel sprach, 1648
sull'*Angelus ad pastores* di Andrea Gabrieli, 1587

Filippo Bresolin
O magnum Mysterium, 2014

Clemens non Papa
Pastores loquebantur, ca. 1555

Catriona Seiffert, Louisa Billiter, Judy Gunson, Jerzy Kozlowski soli; The Astra Improvising Choir diretto da Joan Pollock; The Astra Choir; Kim Bastin organo; John McCaughey direttore

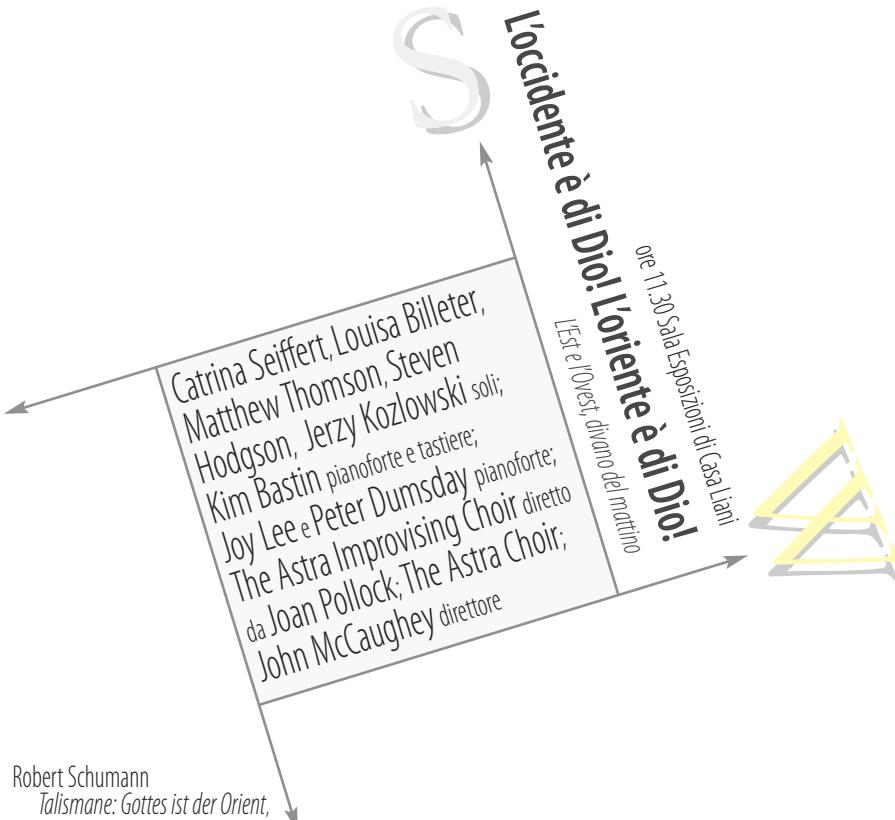
in collaborazione con la Parrocchia di Camino al Tagliamento

E

N

sabato 1 novembre 2014

domenica 2 novembre 2014



Robert Schumann
Talismane: Gottes ist der Orient,
doppio coro su una poesia di Goethe, 1849

Arnold Schoenberg
Mond und Menschen, Op. 27 n.
1925, su una poesia di Chan-Jo-Su nella
trad. di Hans Bethge

Julian Yu
Scena: Bagatella 2
1993, da Ligeti, su una poesia di Ma Zhi
Yuan

improvvisazione: *foresta pluviale
degli antipodi*

Dan Buciu
Frica (Paura)
2012, su una poesia di Nichita Stănescu
Puiu mama (Ninnananna)
testo tradizionale moldavo

Riccardo Vaglini
Chanson d'Alfred de Musset,
1993, *prima italiana*

René Leibowitz
Soleil
1971, su una poesia di Paul Reverdy

Lawrence Whiffin
Revolutionary Fugue
1975-2008, slogan di protesta dei cortei
parigini + clacson
*Time steals softer (Il tempo se la
svigna)*
2009, basso e pianoforte, su una poesia
di George Genovese

improvvisazione: *canto balinese Kecak*

Julian Yu
*Prelude, Canons & Postlude 'for
Laurie Whiffin'*
2010, pianoforte a 6 mani

improvvisazione: *canto giavanese*

Johannes Brahms
Zu Rauch (In fumo)
pubbl. 1927, Canone su una poesia di Al-
Hariri nella trad. di Friedrich Rückert

Keith Humble
Nocturne III
1988, coro e pianoforte su una poesia di
Wen T'ing-Yun nella trad. di J. J. Y. Liu



ore 15.30, Sala Esposizioni di Casa Liani (portico)

Esotico Fluxf/E/a/st 3

*Pazzo pazzo pazzo Oriente anni '60 + foresta pluviale
australiana + canto balinese kecak + canto di uccelli
tropicali + canto giavanese gamelan + coralità romena
= ...*

Nam June Paik, 1932-2006
Dragging Suite, s.a.
[Bambole (anche vive) a giro]

Yoko Ono, 1933
Painting to be Stepped On, 1960
[Arte per strada]

Nam June Paik
Zen for Street, s.a.
[Buddha al supermarket]

Collettivo Rituale:

Danilo Abiti, Frauke Aulbert, Nicoletta Bencini, Elisa Bertaglia, Stefano Bindi, Filippo Bresolin, Maura Capuzzo, Stefania Cerutti, Paola Furetta, Gianluca Geremia, Gabriele Grones, Pietro Malavenda, Gianantonio Rossi, Francesca Scaini, Sara Tozzato, Riccardo Vaglini, Gisbert Watty, Carlo Zorzini, Francesco Zorzini

The Astra Improvising Choir:

Catrina Seiffert, Susannah Polya, Jenny Barnes, Susannah Provan, Judy Gunson, Katie Richardson, Joan Pollock, Ronald McCoy, Robert Franzke, Nicholas Tolhurst, John Mark Williams
Joan Pollock direttore

La partecipazione alla performance solleva l'organizzatore da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivante o meno da condotta scorretta e/o pericolosa per sé e per gli altri.

ore 18.30, Teatro Comunale

Francesca Scaini Un bel dì vedremo

Esotismi di arie d'opera



Eny Camargo nei panni di *Madama Butterfly*

Luigi Cherubini, 1760-1842

da *Medea*, 1797, libretto di Carlo Zangarini

Atto II, Aria di Neris, *Solo un pianto*

Antonin Dvořák, 1841-1904

da *Rusalka* Op. 114, 1901, libretto di Jaroslav Kvapil

Atto I, *Mesíčku na nebi hľuboké* (Inno alla luna)

Sergej Rachmaninov, 1873-1943

Vocalise op. 34 n.14, 19

Giacomo Puccini, 1858 - 1924

da *Turandot*, 1926, libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Atto I, Aria di Liù, *Signore ascolta*

Maurice Ravel, 1875 - 1937

da *Cinq mélodies populaires grecques*, 1904, testo di

Michel D. Calvocoressi, basato su canti popolari greci

- *Chanson de la mariée*

- *Là-bas, vers l'église*

- *Quel galant m'est comparable*

Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov, 1844 - 1908

da *Šadko*, 1897, libretto di Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov

Scena IV, *Il canto dell'ospite indiano*

Francesco Zorzini, 1980-

Amor, dov'è, 2014, dal *Lamento della ninfa* di Ottavio Rinuccini,

1614, prima assoluta

Giacomo Puccini

da *Turandot*

Atto II, Aria di Turandot, *In questa reggia*

Giacomo Puccini

da *Madama Butterfly*, 1904, libretto di Giuseppe Giacosa e

Luigi Illica

Atto II, aria *Un bel dì vedremo*

Francesca Scaini soprano

Francesco Zorzini pianoforte

Ingresso libero con offerta responsabile

domenica 2 novembre 2014

da venerdì 31 ottobre...

ore 11.30-21.30 Foyer del Teatro Comunale

Adiaphorisma

Sara Tozzato, 1969

Adiaphorisma

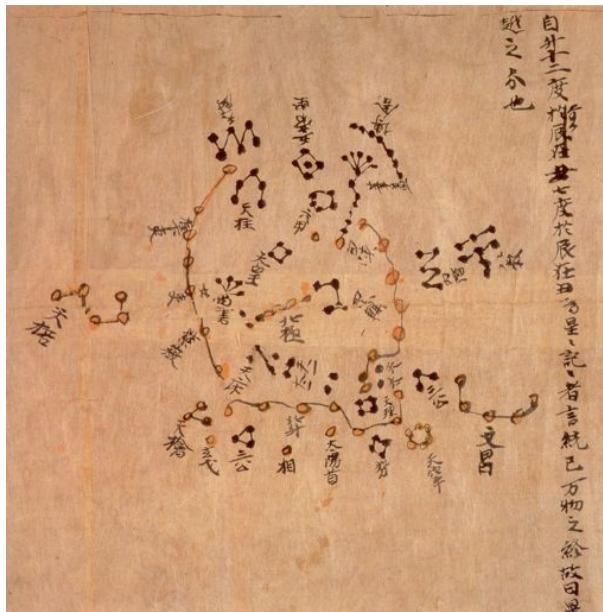
2014, video, 13'31"

una commissione Agitprop per un progetto di
sonorizzazione online: agitpropgalerie.com



...a domenica 2 novembre 2014

Arrivederci al prossimo Camino Contro Corrente,
intitolato a chi sta *In guerra col mondo*, e che si
svolgerà a Camino al Tagliamento da giovedì
29 ottobre a domenica 1 novembre 2015.



Mappastellare della grotta di Dunhuang, Cina, VII sec. d.C.

The Astra Choir

soprani

Catrina Seiffert, Kristy de la Rambelya, Irene McGinnigle,
Gina McWilliam, Susannah Polya, Kim Tan, Yvonne Turner

mezzosoprani

Jenny Barnes, Louisa Billeter, Maree Macmillan,
Marita Petherbridge, Susannah Provan

contralti

Amy Bennett, Judy Gunson, Gloria Gamboz,
Katie Richardson, Beverley Bencina, Joy Lee, Joan Pollock,
Aline Scott-Maxwell

tenori

Matthew Thomson, Stephen Creese, Matthew Lorenzon,
Ronald McCoy, Ben Owen, Greg Deakin, Simon Johnson

bassi

Karl Billeter, Peter Dumsday, Robert Franzke,
Nicholas Tolhurst, Steven Hodgson, Jerzy Kozlowski,
Chris Smith, John Terrell, John Mark Williams

Kim Bastin accompagnatore al pianoforte

John McCaughey direttore

The Astra Improvising Choir

Jenny Barnes, Robert Franzke, Judy Gunson, Ronald McCoy,
Joan Pollock, Susannah Polya, Susannah Provan,
Katie Richardson, Aline Scott-Maxwell, Catrina Seiffert,
Nicholas Tolhurst, John Mark Williams

Joan Pollock direttore

Solisti di The Astra Choir

Catrina Seiffert, Louisa Billeter, Judy Gunson, Matthew
Thomson, Ben Owen, Steven Hodgson, Jerzy Kozlowski

I concerti di Astra ricevono hanno ricevuto nel 2014 contributi da:

- Arts Victoria
- The Australia Council for the Arts
- The City of Melbourne
- The Robert Salzer Foundation
- The William Angliss Trust
- Diana Gibson
- donatori privati

Gabrielle Baker tour manager
Matthew Lorenzen reporter
Louisa Billeter fotografa di scena

Astra Chamber Music Society

John Terrell presidente
Gabrielle Baker manager
John McCaughey direttore
PO Box 365, North Melbourne, Victoria 3051, Australia
ABN 41 255 197 577
+61 (3) 9326 5424
astramusic.org.au
info@astramusic.org.au

La tournée di The Astra Choir è stata resa possibile grazie al lascito della ex-presidente di The Astra Society dr. Noela Hogg

Kairòs Arte & Spettacolo

L'Associazione Culturale Musicale Kairòs nasce nel 2005 a Camino al Tagliamento con l'intento di incrementare e promuovere l'attività musicale e culturale.

Particolarmente attenta all'aspetto didattico, l'associazione organizza ogni estate le *master classes* residenziali di alto perfezionamento musicale con i nomi più importanti della recente didattica musicale: Giorgio Lovato per il pianoforte, Edoardo Cazzaniga per la direzione corale, Beppino Delle Vedove per l'organo e l'improvvisazione, Riccardo Vaglini per la composizione e ancora Sherman Lowe, il noto soprano Francesca Scaini, Stefan Schreiber e Daniela Cenedese per il canto lirico e interpretazione scenica di un ruolo. Le *master classes* sono in parte finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, Direzione Centrale Istruzione e Cultura, garantendo così agli studenti una riduzione dei costi di iscrizione. I corsi residenziali, sebbene di recente attivazione, hanno già grande successo presso gli studenti italiani e stranieri.

Le attività culturali promosse da Kairòs hanno come primo obiettivo la valorizzazione dei giovani talenti: a tale scopo si fa organizzatrice sia del concerto dedicato ai giovani violoncellisti e violinisti vincitori del prestigioso concorso *Alfredo e Vanda Marcasig* di Gorizia sia dell'ormai tradizionale concerto del primo novembre, presso il teatro comunale di Camino al Tagliamento, dedicato ai neo-diplomati del conservatorio Jacopo Tomadini di Udine.

In collaborazione con l'Associazione Altoliventina *XX Secolo* gestisce e promuove l'attività dell'orchestra *I Solisti in Villa*, già molto attiva in regione e in tutto il territorio nazionale. Recentissimo è il successo nella produzione e realizzazione dell'opera *Attila* di Giuseppe Verdi andato in scena ad Aquileia nei luoghi del libretto. Dal 2012 sia la *master class* in composizione che il festival Camino Contro Corrente hanno ricevuto la *Media Partnership* da parte dell'emittente radiofonica Radio Capodistria.

Associazione Culturale Kairòs

piazza San Valentino 12, I-33030 Camino al Tagliamento (UD)
associazionekairos.eu info@associazionekairos.eu
340.8943366

direzione artistica Riccardo Vaglini e Francesco Zorzini

redazione testi s.d.i. Riccardo Vaglini

fotografia di copertina Claudio Bravin

organizzazione generale e ufficio stampa Kairòs Arte & Spettacolo

A Camino al Tagliamento

in aereo:

Aeroporto Friuli Venezia Giulia, Ronchi dei Legionari (GO); l'aeroporto è collegato direttamente all'autostrada A4 Trieste-Venezia, uscita Redipuglia, aeroporto.fvg.it

Aeroporto Marco Polo, viale Galileo Galilei 30/1, Tessa-Venezia, +39.041.2606111, veniceairport.it

Aeroporto di Treviso, via Noalese 6, Treviso, +39.0422.315211, trevisiport.it

in automobile:

autostrada A4 Trieste-Venezia, uscita Latisana: dal casello proseguire in direzione Codroipo fino a Varmo, poi in direzione Camino al Tagliamento

in treno:

stazione di Codroipo, trenitalia.it

in autobus:

SAF Autoservizi F.V.G. SpA, saf.ud.it

in taxi:

Paolo Tondo, Codroipo, 335.6248399

Luoghi

Auditorium Davide Liani, Camino, piazza san Valentino 12

Chiesa Arcipretale di Ognissanti, Camino, via Chiesa

Sala Esposizioni di Casa Liani, Camino, via Chiesa (di fronte al Teatro Comunale)

Teatro Comunale, Camino, via Chiesa

Edizioni

Il repertorio presentato è in gran parte in edizione online presso l'editore ArsPublica: www.arspublica.it; info@arspublica.it

Mercatino

Durante tutta la manifestazione verranno messi in vendita a prezzo speciale libri, partiture, dischi e video di autori e interpreti coinvolti

Ringraziamenti

a Claudio Bravin, Gabrielle Baker, Elisa Bertaglia, Gabriele Grones, John McCaughey, Sara Tozzato, Ennio Zorzini, alla Corale Caminese e a tutti gli artisti coinvolti per l'impegno nella riuscita di Camino Contro Corrente 2014

EVENTI ORGANIZZATI DA



CON IL PATROCINIO DI



Comune di
Camino al Tagliamento

IN COLLABORAZIONE CON



Corale Caminese



Ars Publica

CON IL SUPPORTO DI



The Astra Chamber Music
Society Melbourne

MEDIA PARTNER



AZIENDA AGRICOLA
FERRIN